



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 85	SEDUTA DEL 26/11/2019
OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "EX MANIFATTURA TABACCHI" - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 65/2014.	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **21:05** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Battistini, ed assiste il Segretario Generale, Corrado Grimaldi che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	GIUNTOLI ENZO	X	
2	BARSANTI FABIO		X	19	GUIDOTTI ROBERTO	X	
3	BATTISTINI FRANCESCO	X		20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	BIANUCCI DANIELE	X		21	LUCARINI FRANCESCO	X	
5	BINDOCCI MASSIMILIANO		X	22	MARTINELLI MARCO		X
6	BONTURI RENATO	X		23	MARTINI CHIARA	X	
7	BORSELLI SERENA		X	24	MASSAGLI JACOPO	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MINNITI GIOVANNI	X	
9	BUONRIPOSI DONATELLA		X	26	NELLI RITA		X
0	CANTINI CLAUDIO	X		27	OLIVATI GABRIELE	X	
11	CIARDETTI PILADE	X		28	PAGLIARO LUCIO	X	
12	CONSANI CRISTINA		X	29	PETRETTI CRISTINA	X	
13	DI VITO ALESSANDRO	X		30	PIEROTTI FRANCESCA	X	
14	DEL GRECO SILVIA	X		31	SANTINI REMO	X	
15	DINELLI LEONARDO	X		32	TESTAFERRATA SIMONA		X
16	GIANNINI GIOVANNI	X		33	TORRINI ENRICO		X
17	GIOVANNELLI ANDREA	X			Totale	23	10

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Ciardetti, Dinelli e Di Vito.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Borselli (21:10), Nelli e Bindocci (21:12), Martinelli (21:13), Barsanti e Testaferrata (21:14), Buchignani (22:31): presenti 30; assenti 3.

Sono presenti gli Assessori: Mammini (all'appello), Lemucchi e Bove (in corso seduta).

----- omissis il resto-----



Prima della trattazione della presente è stata presentata, discussa e votata (non approvata) una questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 38 del Regolamento, come meglio di seguito riportato.

Il Consiglio Comunale

Presa visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: “VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA “EX MANIFATTURA TABACCHI” - ADOZIONE AI SENSI DELL’ART. 30 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 65/2014.”, presentata dal Settore Dipartimentale 5 – Settore Lavori Pubblici e Urbanistica, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

Premesso che:

- il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della legge regionale 5/1995 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;
- il Comune di Lucca, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 15 marzo 2012, ha approvato la vigente Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della legge regionale 1/2005, divenuta pienamente efficace a seguito della pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.18 del 2 maggio 2012;
- il Comune di Lucca è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato, ai sensi della legge regionale 65/2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul BURT n. 26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;
- a far data dal 02 maggio 2017 risultano decadute per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all’art.55 commi 4 e 5 della LR 1/2005 in vigenza della quale lo strumento era stato approvato;
- il Comune di Lucca con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 13 marzo 2018 ha approvato le “*Linee di indirizzo per la formazione del nuovo Piano Operativo*” limitando al contempo la possibilità di apportare varianti al RU vigente nei seguenti casi:
 - quando sia stato avviato il procedimento alla data di esecutività della delibera succitata;
 - per rispondere ad interessi pubblici e privati meritevoli di tutela, indicando come tali quelle proposte dagli Enti Pubblici nonché quelle proposte dai privati necessarie a risolvere problematiche inerenti le attività produttive al fine di incentivare la ripresa economica della città e/o la creazione di nuovi posti di lavoro;
- la legge Regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” all’articolo 222, “Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014” consente nei cinque anni successivi all’entrata in vigore della legge, l’adozione e l’approvazione di varianti al Regolamento Urbanistico;
- l’art. 29 comma 1 della “Disciplina generale di Piano” elaborato QP.5 del Piano Strutturale approvato con DCC n.39 del 24.04.2017 ammette le varianti parziali al vigente Regolamento Urbanistico solo se coerenti e conformi alla disciplina del PS,

Premesso altresì che:

- il Comune di Lucca è proprietario del Complesso Immobiliare della Ex Manifattura Tabacchi sita in centro storico, Via Vittorio Veneto n.39;



- il complesso immobiliare, un tempo sede della Manifattura Tabacchi, è in disuso ormai dal 2004, anno in cui l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha avuto la necessità di trasferire i propri Uffici in una zona periferica più idonea all'attività industriale svolta dall'Opificio, ed è stato quindi acquistato dall'Amministrazione Comunale;
- parte del complesso immobiliare è interessato dal Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile denominato PIUSS "Lucca Dentro" approvato dalla Regione Toscana nell'ambito della programmazione regionale prevista per i Fondi Strutturali comunitari del Por CreO/Fesr 2007-2013. Successivamente l'Amministrazione Comunale ha intrapreso un percorso con la Regione Toscana finalizzato a rimodulare l'originario progetto PIUSS per individuare funzioni più consone ai bisogni della collettività. Tale percorso si è concluso con un Accordo di programma approvato con Delibera G.R.T. n.672 del 12.07.2016;
- a seguito di quanto sopra, con Delibera n. 44 del 28/07/2016 il Consiglio Comunale oltre a prendere atto del nuovo Accordo di programma riguardante il progetto PIUSS ha approvato un "Atto di indirizzo" per la riqualificazione della restante parte del complesso della Ex Manifattura Tabacchi. Un documento che, come specificato nella delibera stessa, non ha alcuna valenza pianificatoria e/o programmatica di interventi o programmi ma costituisce il quadro di riferimento dei futuri atti di pianificazione urbanistica e comunque dei procedimenti finalizzati a porre in essere interventi di riqualificazione del complesso immobiliare della ex Manifattura Tabacchi. Peraltro, nel corso della presentazione, l'Assessore all'urbanistica aveva già anticipato la volontà dell'Amministrazione Comunale di redigere per il complesso una "variante normativa semplificata" per finalità connesse all'interesse pubblico;

Considerato che:

- con nota Prot. Gen. n. 63481 del 14/05/2019 il Sindaco Alessandro Tambellini ha richiesto alla Dirigente del settore 5 Ing. Antonella Giannini "di avviare la procedura per una variante urbanistica che consenta di prevedere per il complesso della Manifattura Tabacchi uno strumento di attuazione più flessibile rispetto al programma complesso di riqualificazione insediativa attualmente previsto all'art. 80 delle NTA del Regolamento Urbanistico vigente";
- l'interesse per il Complesso della Ex Manifattura è stato, peraltro, anche confermato dalla nota Prot. Gen. 81968 del 20/06/2019 pervenuta all'Amministrazione come manifestazione di interesse per l'eventuale acquisto del complesso immobiliare presentata dal legale rappresentante di COIMA SGR S.P.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti a Milano il quale esprime il proprio interesse a partecipare ad una eventuale procedura di gara per la vendita del complesso;

Osservato che:

- la variante urbanistica di che trattasi, che si configura come una variante normativa da attuarsi nelle forme e modalità espresse nella Relazione Tecnica-illustrativa (Allegato B) è finalizzata a consentire l'intervento diretto in sostituzione del programma complesso di riqualificazione insediativa e ad ampliare le destinazioni ammissibili. Come specificatamente riportato nella relazione del Responsabile del Procedimento, (Allegato A) la stessa è riconducibile ad una variante semplificata, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 della L.R.65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito, ai sensi dell'art. 4 della legge medesima, dal Piano Strutturale del Comune di Lucca approvato con D.C.C. n.39 del 24.04.2017. La variante urbanistica seguirà pertanto le procedure di cui all'art. 32 della LR 65/2014;
- la variante urbanistica non rientra in nessuno dei casi indicati all'art. 4 dell'Accordo sottoscritto in data 17 maggio 2018 tra MiBACT e Regione Toscana in merito allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti



della Pianificazione, pur avendo ad oggetto aree che rivestono un rilevante interesse paesaggistico-ambientale e storico-artistico poiché tutelate con i seguenti vincoli:

- vincolo di tutela diretta istituito in data 18 Novembre 2013 ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
- vincolo paesaggistico istituito con D.M. 20/05/1957 (G.U. n. 141 del 1957)
- vincolo paesaggistico istituito con D.M. 17/07/1985 (G.U. n. 190 del 1985)

Ne consegue che la variante di cui trattasi sarà oggetto di valutazione di adeguamento al PIT/PPR nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione;

- la variante urbanistica è da ritenersi coerente e conforme con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 39 del 24 aprile 2017 il quale inserisce le aree in oggetto all'interno degli "Ambiti dei settori strategici della Città antica definita dal perimetro delle Mura" e in particolare tra le "Aree e spazi del settore Occidentale B" di cui all'allegato B della Disciplina di piano, del PS che dispone che "il PO è tenuto a destinare prioritariamente all'istruzione e alla formazione, alla promozione e produzione della cultura, della musica e dello spettacolo, alla conservazione dei documenti della memoria e della storia locale, alla formazione e valorizzazione delle arti e dei mestieri e alla produzione di servizi e attrezzature pubbliche, nonché – purché compatibili con i caratteri tipologici e architettonici del complesso – a funzioni miste residenziali, direzionali e commerciali al dettaglio. Il PO è tenuto a garantire il recupero degli spazi aperti per destinazioni d'uso pubbliche (compreso i parcheggi e le aree di sosta) e il miglioramento delle relazioni spaziali tra edifici, Mura urbane e altri vuoti interni alla città (percorsi e accessi, piazze e slarghi, chiostri e porticati, giardini, orti e verde di ambientazione, visuali e punti di vista rilevanti, ecc.); il recupero di tali spazi e il miglioramento delle relazioni funzionali deve comprendere anche il rapporto con le parti esterne alla cinta murata, valorizzando le antiche sortite delle Mura stesse";
- la variante al Regolamento Urbanistico è soggetta, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.65/2014, ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nei casi e con le modalità di cui alla L.R. 10/2010 e per la variante in oggetto si applica la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della citata legge;

Dato atto che:

- il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante in oggetto è stato avviato con la trasmissione all'Autorità competente (P.G.131269 del 01.10.2019) del documento preliminare di VAS redatto dall'arch. Damiano Jacopetti per la Econverso studio, ai fini della verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 22 della LR.10/2010;
- a seguito delle consultazioni di cui all'art. 22, comma 3 della LR 10/2010 avviate dal NUCV, quale autorità competente, mediante la trasmissione in data 01.10.2019 del Documento preliminare di VAS ai soggetti individuati come competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro il 04.11.2019, sono pervenuti sei contributi da parte dei sotto elencati soggetti di cui l'ultimo oltre il termine :
 - Gesam Reti Spa – (P.G. 140412 del 15/10/2019)
 - Comune di Lucca, Settore Ambiente - (P.G. 144710 del 23/10/2019)
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – (P.G. 147256 del 28/10/2019)
 - Arpat - (P.G. 150389 del 04/11/2019)
 - Comune di Lucca, Ufficio Mobilità e traffico - (P.G. 150642 del 04/11/2019)
 - Regione Toscana - (P.G. 152331 del 07/11/2019)



- il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante in oggetto è stato espletato e si è concluso con la determinazione di esclusione dalla VAS (determinazione dirigenziale n.2092 del 07 novembre 2019 e successiva determinazione dirigenziale n.2093 in pari data). In particolare il NUCV, quale Autorità competente, con la determina n.2092 ha determinato “ *di non ritenere assoggettabile alla procedura di VAS la proposta di variante al Regolamento urbanistico ex Manifattura Tabacchi*” nei termini specificati nel verbale costituente parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso. Con la successiva determinazione n.2093 acquisisce, ad integrazione della precedente, il contributo tardivo della Regione Toscana assumendone le indicazioni e prescrizioni relative, dando atto che, comunque, le stesse non determinano esiti diversi rispetto alla valutazione di non assoggettabilità a VAS. Le raccomandazioni e prescrizioni contenute nei contributi pervenuti e assunte dal NUCV attengono prevalentemente alla fase di progettazione e/o esecuzione degli interventi, nonché alla fase di esercizio, che nella attuale procedura di variante urbanistica sono soltanto ipotizzabili. Tali prescrizioni, richiamate nella disciplina normativa in variante, assumono, pertanto, rilevanza nelle successive eventuali fasi di progettazione, esecuzione degli interventi ed esercizio;

Rilevato inoltre che ai sensi dell'art. 36 della LR 65/2014 i comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio di loro competenza nell'ambito dei procedimenti di cui al Titolo II, Capi I e II e al Titolo III Capo I e che le varianti semplificate risultano escluse da tali casistiche in quanto fanno parte del Titolo II Capo IV, il Garante dell'Informazione e della partecipazione Dott.ssa Nicoletta Papanicolau, nominata ai sensi dell'art. 37 della medesima L.R. 65/2014 con Decreto del Sindaco n.5 del 19.01.2018, informerà la cittadinanza tramite:

- pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del Comune di Lucca;
- trasmissione di comunicati, ai servizi informativi del Comune di Lucca, all'Ufficio Stampa e all'URP;
- affissione di note informative e illustrative dei contenuti del procedimento adottato, nelle bacheche comunali aperte al pubblico;

Ravvisata pertanto, per le motivazioni esposte, la necessità di procedere all'adozione di una Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, aggiornando le norme tecniche di attuazione dello stesso;

Considerato che gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. ;

Tenuto conto che decorso tale termine la variante è approvata dal Comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e, qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto;

Rilevato che la variante in oggetto, rientra tra le ipotesi di cui ai punti b) e d) dell'art.3, comma 4 del D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n.53/R della Toscana, in base ai quali il Comune non deve effettuare nuove indagini geologiche in particolare:

- b) varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici o varianti di mera trascrizione su basi cartografiche aggiornate;*
- d) varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità;*

Precisato che la variante in oggetto, in data 08 novembre 2019 è stata depositata ai sensi del DPGR del 25 ottobre 2011, n.53/R, presso la Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord – sede di Lucca inviando tutta la documentazione tramite posta elettronica certificata (nostro P.G.153103 del 08 novembre 2019). È stata iscritta nel registro dei depositi con il n. 2184 del 13 novembre 2019;



Dato atto che la particolare variante semplificata che segue le procedure di cui all'art.32 della L.R. 65/2014 non prevede l'avvio del procedimento, stante lo spirito della stessa L.R. sopra citata di snellire le procedure di questa particolare tipologia di variante, si ritiene di non attuare la misura di cui al punto IU.1.1 del Piano anticorruzione Allegato A - Area I "Governo del territorio (IU1 e IU2 Urbanistica) relativamente all'avvio del procedimento, dando altresì atto che è stata verificata e dichiarata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse in capo al Responsabile del Procedimento (Rup) redattore della variante e Dirigente del Settore;

quanto sopra premesso,

visti

la relazione del Responsabile del Procedimento, Ing. Giannini Antonella in qualità di Dirigente del Settore 5 "Lavori pubblici e Urbanistica", redatta ai sensi degli articoli 18 e 32 comma 1 della legge regionale n. 65/2014, allegata al presente atto (**Allegato A**) a farne parte integrante e sostanziale con la quale il Responsabile del procedimento dà anche motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui agli articoli 30 e 31 comma 3 della Legge Regionale 65/2014,

gli elaborati tecnici relativi alla variante al vigente Regolamento Urbanistico, redatti dall'U.O.5.4 Strumenti Urbanistici e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

B) Elaborato 1 – Relazione tecnica-illustrativa

C) Elaborato 2 – Norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico- stato attuale e modificato

il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019- 2021

la L.R. 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il Governo del Territorio";

la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;

l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016 e il successivo firmato in data 17.05.2018;

il D.Lgs. 42/2004;

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

lo Statuto comunale;

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica (**allegato n. 1**) e contabile (**allegato n. 2**) della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

visto il parere espresso dalla Commissione consiliare Urbanistica nella seduta del 21/11/2019, depositato in atti;

dato atto che prima della discussione, i Consiglieri Di Vito e Bindocci hanno presentato una istanza scritta di questione pregiudiziale, conservata in atti al fascicolo, successivamente illustrata dal Consigliere Di Vito, per richiedere il rinvio della trattazione della pratica in questione e dato atto, altresì, dei successivi interventi dei capigruppo, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;



sottoposta dal Presidente in votazione, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Regolamento, mediante procedimento elettronico, la questione pregiudiziale sopraindicata, che ha dato il seguente esito, nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 3**):

presenti e prenotati	n. 29
votanti	n. 29
favorevoli	n. 09
contrari	n. 20

d e l i b e r a

1 di non approvare la questione pregiudiziale proposta.

Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Mammini e dato atto dei successivi interventi dei Consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 4**):

presenti e prenotati	n. 30
non voto	n. 02
votanti	n. 28
favorevoli	n. 20
contrari	n. 08

d e l i b e r a

2 di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento redatto ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 – **Allegato A**) - alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

3 di adottare, per le motivazioni in premessa citate, ai sensi dell'articolo 32 della Legge Regionale n.65/2014, la variante semplificata (art. 30 della legge regionale n. 65/2014), al vigente Regolamento Urbanistico relativa all'area del Complesso della Ex Manifattura Tabacchi;

4 di adottare, ai sensi dell'art.32 della legge regionale n. 65/2014 i seguenti elaborati redatti dall'U.O.5.4 Strumenti Urbanistici che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sono allegati in formato digitale ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005:

B) Elaborato 1 – Relazione tecnica-illustrativa

C) Elaborato 2 – Norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico- stato attuale e modificato

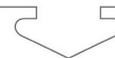
5 di dare atto che l'approvazione della suddetta Variante al Regolamento Urbanistico seguirà il procedimento previsto dall'art. 32 della LR 65/2014;

6 di trasmettere il provvedimento adottato e i relativi atti ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della LR 65/2014;

7 di trasmettere il provvedimento adottato ai Settori comunali in ragione delle rispettive competenze;

8 di disporre che l'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici provveda a tutti i successivi adempimenti previsti per legge, ivi compresa la pubblicazione sul BURT e sul sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

9 di dare mandato al Garante dell'Informazione e della Partecipazione di procedere a dare adeguata informazione dell'avvenuta adozione della Variante al R.U.;



10 di significare che avverso il presente provvedimento gli interessati potranno ricorrere al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg. ai sensi di legge.

Con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 5**):

presenti e prenotati	n. 30
non voto	n. 02
votanti	n. 28
favorevoli	n. 21
contrari	n. 07

d e l i b e r a

11 altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

..... omissis

Dato atto che successivamente alle votazioni sopra riportate, viene dichiarato quanto segue:

- Consigliere Di Vito: richiede che sia verbalizzato che la deliberazione sopra riportata è stata adottata il giorno ventisette novembre 2019 ovvero dopo la mezzanotte del ventisei novembre;

- Sindaco: rappresenta, comunque, che la deliberazione è stata adottata nel corso della seduta consiliare del ventisei novembre 2019.

Segue articolato dibattito sul punto, riportato a verbale integrale della seduta.

..... omissis

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale

Francesco Battistini

il Segretario Generale

Corrado Grimaldi

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

Mammini Serena

U.O. 5.4 - Strumenti Urbanistici

05 - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - Dirigente

Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256
All_A_RUP_artt 18 e 32_.pdf.p7m	a0d921bf351b04a88561970e68acf41474c240060ddf27a74aae54d41ec2877f
ALL_C_Elaborato_2_NTA_.pdf.p7m	bb743eeecddc53da95aa5033247f7815ef1945d7db08514b70a241ccf3404ba6
allegato 4.pdf.p7m	89af585da957125bd86f8e02410b299afa37f0c0d671fb310b967c30775b9090
allegato 5.pdf.p7m	37608e24b80bb883e6bc5faac8e4e27f6cd7eb1389ab504f68a8628e6304f75d



ALL_B_Elaborato_1_Relazione tecnica.pdf.p7m	2ded8c4e21da0eee3d5121b4028cfec6ff4e214b46bb599f1de9ddb54f8d25bf
CC02 - Parere tecnico.pdf.p7m	a13b29f69a6c46020307cf6758e40d194a45b6a8ff35cdcaa028dffe1568d835
allegato 3.pdf.p7m	89e9af9c890de5f4ad0a39f6444bc649c06dfe4c8be3c14e22216945ba487911
CC03 - Parere contabile.pdf.p7m	7fb4e2a1bee31ef82493cf9136deb0202ce279d1029b4b281d929096a255aebc